



## COMUNICATO STAMPA

**POLIS APERTA** avanza tre proposte operative contro l'omofobia e la transfobia.

Durante la conferenza stampa che si è tenuta venerdì scorso a Roma a margine del direttivo dell'European Gay Police Association, Polis Aperta (associazione di persone LGBT appartenenti alle Forze dell'Ordine e alle Forze Armate) ha avanzato tre proposte operative per combattere l'omofobia e la transfobia.

"Bisogna che le Forze di Polizia avviino quanto prima una campagna informativa finalizzata all'emersione dei reati omofobici e transfobici" afferma Nicola Cicchitti presidente di Polis Aperta.

"La prima cosa da fare", continua Cicchitti, "è far aumentare la fiducia della comunità LGBT negli operatori della sicurezza; così facendo le persone LGBT vittime di crimini d'odio saranno stimolate a denunciare i reati subiti.

Bisogna inoltre istituire la figura degli agenti di collegamento che possano costituire un punto fermo di riferimento per le vittime dei reati".

Conclude infine Cicchitti auspicando che presto possa essere avviato un corso di formazione ad hoc per le forze dell'ordine.

Tutti strumenti operativi già positivamente sperimentati in altri stati europei.

Pronta la risposta della Polizia di Stato, presente alla conferenza stampa con il Questore dott. Calabria del Dipartimento di Polizia Criminale.

"Siamo molto sensibili al problema" spiega Calabria "e ci siamo già attivati istituendo un osservatorio ad hoc, l'OSCAD.

Vogliamo fare un lavoro interforze, continua Calabria, coinvolgendo i Carabinieri. Ascolteremo presto tutte le associazioni LGBT."

Infatti il prossimo 15 ottobre si terrà un incontro a Roma tra la Polizia di Stato e le associazioni LGBT italiane al quale parteciperà anche Polis Aperta con una sua delegazione.

Sul "fronte interno" infine, i lavori del direttivo dell'EGPA si sono conclusi con l'elezione dei nuovi dirigenti e con la conferma dei due delegati italiani, Nicola Cicchitti e Simonetta Moro.

Roma 12/10/2010